

# **Stadi di Verità di Coscienza**

**Dott.ssa Anna Carla Digregorio counselor spirituale olistica  
By Artketipo**

**Lo scopo di questo mini corso di consapevolezza è mettere in contatto se stessi con Verità sempre più profonde, da qui il nostro sguardo cambia e la vita ed il suo disegno iniziano a diventare sempre più comprensibili.**



**“Quante volte condanniamo questa vita  
illudendoci d'averla già capita...**

**...Per quanto assurda e complessa ci sembri,  
la vita è perfetta**

**Per quanto sembri incoerente e testarda, se  
cadi ti aspetta**

**Siamo noi che dovremmo imparare a tenercela  
stretta, a tenercela stretta”**

**(fiorella Mannoia, “Che sia benedetta”)**



# I Stadio

**Dott.ssa Anna Carla Digregorio counselor spirituale olistica  
By Artketipo**

**Primo stadio di Verità in cui è oggi invischiata gran parte della popolazione è lo stadio dell'AVERE, uno stadio in cui l'individuo è solo e con le sue forze deve far fronte a situazioni personali, agli eventi esterni, agli altri, alle autorità e a ciò che la vita ha in serbo per lui.**

**Vittime impotenti, frustrate in uno stadio d'inferno , tutto ciò che fanno ha come fine il ricevere attenzioni, cibo, fama, potere, soldi, affetto; qui l'unica regola é sopravvivere, sottostando alla regola del fare per ottimizzare la performance e rivolgendo l'intera attenzione all'esterno.**

**Uno stato di individualità rivali dove la colpa o è propria o dell'altro.**

**Qui tutto ha poco senso e difficilmente si apprezza il disegno sottostante alla propria esistenza, quasi immaginando che il caso ingiustamente destini quell'evento ad una piuttosto che ad un' altra persona.**

**Anche la stessa analisi della propria sofferenza diviene mezzo per addossare la responsabilità a qualcun altro, all'esterno, allo Stato, alla famiglia, al capo ecc. per alleggerire ciò che non si riesce più a sostenere.**



**II**

# **Stadio**

**Dott.ssa Anna Carla Digregorio counselor spirituale olistica  
By Artketipo**

**Il secondo stadio di Verità, verso cui tanti si stanno rivolgendo, è lo stadio del FARE. Uno stadio in cui l'essere umano inizia a conoscere le leggi base che regolano l'universo.**

**la causalità che prende il posto della casualità inizia a rendere l'individuo più responsabile, rispetto non solo a quello che fa, ma soprattutto a quello che riceve. Subentra la percezione che tutto ciò che vediamo è solo frutto della nostra semina, e ciò che attraiamo è specchio della nostra realtà interiore.**

**Qui impariamo che per modificare la realtà esterna l'unico mezzo è modificare quella interna.**

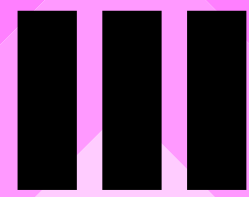
**Una sorta di stadio di purgatorio o purificazione del proprio essere, per cui il fare diversamente diviene il mezzo per attrarre realtà differenti.**

**"Sii il cambiamento che vuoi avvenga nel mondo" diceva Gandhi...  
finalmente si riprende in mano il proprio destino, la propria vita .**

**Con l'esperienza si impara anche come e cosa seminare per arrivare a ricevere frutti migliori. In questo stadio non serve più analizzare le proprie sofferenze o ferite, risulta invece importante accrescere la propria consapevolezza, così da trovare il senso di quella sofferenza e della propria vita.**

**Gli altri non sono più i capri espiatori, ma attori dello stesso film, di un disegno più grande sottostante l'umanità.**

**Tutto risulta collegato da un'unica trama.**



**Stadio**

**Dott.ssa Anna Carla Digregorio counselor spirituale olistica  
By Artketipo**



**Il terzo stadio di Verità, una Verità più alta e profonda, a cui tutti possono accedere concettualmente e pochi sperimentarlo, chiamato stadio dell' ESSERE, sperimentabile solo quando l'individuo abbandona la sua identificazione alla forma ed alla personalità e si permette di osservare la vita dal centro del suo essere.**

**Qui appare chiaro che la vita ed il mondo ci accadono attraverso, che l'esterno è solo manifestazione della propria coscienza, luce che rallentandosi materializza il nostro mondo.**

**Questo è lo stadio del paradiso, ovviamente inteso come stato di coscienza e non come luogo fisico.**

**Qui esiste solo la contemplazione attiva della vita, tutto ci accade attraverso ed ogni manifestazione è frutto della nostra coscienza, nulla è esterno o a sé stante...**

**Proiezione olografica, o come la chiama lo scienziato David Bohm, "Olomovimento" per indicarne il suo sistema dinamico e non statico del cosmo; cioè immagini illusorie generate a partire da una realtà sottostante.**

**Secondo Bohm infatti esiste un'onda pilota che sottende l'intera realtà.**

**L'onda pilota è ben reale e permea tutto l'universo, costituendone l'ordine implicato (non manifesto), che Bohm considera avere una struttura ologrammatica, in quanto lo schema globale è riprodotto in ogni sua singola parte.**

**Quello che noi possiamo osservare è solo  
“l'ordine esplicito, che risulta  
dall'elaborazione che il nostro cervello  
effettua delle onde di interferenza” .**

**lo scopo ultimo diviene il conoscerci  
attraverso magnificenza della vita.  
finalmente da questo stadio di coscienza si  
percepisce che siamo creati e creatori di  
realtà, responsabili dell'intera creazione e  
fatti della stessa sostanza del Padre a sua  
immagine e somiglianza, in un unicum  
definito il tutto.**

**Dunque se Tutto è Uno, e ogni cosa è il Tutto, nella realtà più profonda non valgono le normali leggi fisiche, non esistono lo spazio e il tempo né la concatenazione di cause e effetti, e quella che chiamiamo vita è solo una manifestazione superficiale di questo tutto.**



**In questo stadio si sperimenta il guardare la vita da un centro permanente di imperturbabilità e gioia, lo stato di riconnessione alla coscienza. Il disegno diventa chiaro quasi lo guardassimo con gli occhi di Dio.**

**Buon viaggio dentro voi stessi,  
un viaggio che vale la pena viverli...**

**GRAZIE**

**Dott.ssa Anna Carla Digregorio counselor spirituale olistica  
By Artketipo**